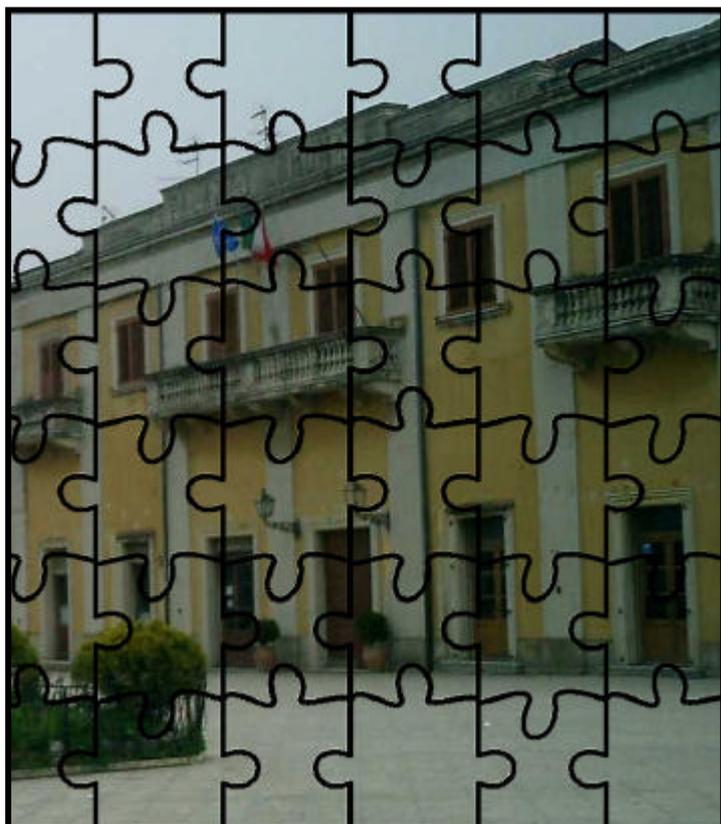


Ediscon *notizie*

Periodico di informazione Anno II Numero 10 Ottobre 2004

Poste Italiane Spa spedizione in A.P. 70% DCB Messina



www.ediscon.it

il giornale in rete

con tutte le news sui 2 comuni

In allegato:

Montalbano Notizie

Santa Teresa Notizie

da Montalbano

C'era una volta... storia di un regno ...

La maggioranza non c'è più

Caccia al tesoro 2004

Di...segni in cartolina

...ed altro ancora

da Santa Teresa

Santa Teresa centro del nulla ?

Un'Africa che non si può immaginare

I Gunners dalla provincia per il Messina

...ed altro ancora

SANTA TERESA: CENTRO DEL NULLA?

La lettera di un lettore abituale e "attivo" ci fa pensare al comprensorio jonico e al presunto Comune capofila.

Carissimo Direttore, sono stato a riposarmi nell'abitazione di Mandanici per il mese di agosto e parte di settembre scorsi. Ho ritrovato vecchi amici e conoscenti i quali hanno voluto sapere del risultato delle ultime amministrative e della differenza di ben circa 951 voti assegnati alla lista di "Città Nuova".

Ho ribadito che i cittadini-elettori hanno manifestato un netto rifiuto per i vecchi amministratori, la volontà di volere cambiare ed un forte sostegno per la nuova squadra del governo locale. Un risultato che ha sorpreso tutti per un paese con una mano lunga e una corta che stenta a decidersi quando deve assumere responsabilità dirette o meno. Concludevano tutti augurando che il nuovo Sindaco e la sua squadra potessero assumere l'iniziativa del rilancio del comprensorio jonico per una generale politica di sviluppo e di lavoro per tutti. Ritengo che questa più che fondata e giusta richiesta merita ogni possibile considerazione per le prospettive future che si potrebbero verificare nella zona jonica. Non c'è più tempo da perdere ma da attivarsi, coinvolgendo tutti in un ampio dibattito per verificare e confrontare le idee degli amministratori locali per creare il "comprensorio jonico", rifugiando le iniziative del passato e quelle recenti, che sono fallite perchè non legittimate e per essere, attualmente, motivi d'interesse alle presidenze e/o poltrone. Ritengo, Direttore, che il Tuo mensile potrebbe assumere, parallelamente, l'iniziativa di un ampio dibattito da concludere con un convegno per gettare le basi per una totale rigenerazione della riviera jonica. Con i più cordiali e affettuosi saluti."

Carmelo Micali

Non rispondiamo alle lettere perchè ognuno deve esprimere la propria opinione senza che altre parole distraggano il lettore dalle intenzioni dello scrivente. Queste righe del signor Micali, prezioso ed abituale lettore, mi hanno però dato da pensare. Non tanto per l'entusiasmo (mi permetto di dire: forse un po' ingenuo) con cui egli ha vissuto l'esito elettorale; né per la grande volontà ed intelligenza autonoma (forse un po' troppa...) che attribuisce ai "cittadini-elettori" di Santa Teresa. Questa volta Micali ha parlato di "comprensorio jonico" e, mi pare di capire, i suoi amici di collina ed egli stesso indicano in Santa Teresa il Comune principe di quest'area.

Tali questioni non riescono a non farmi alterare. Non certo con il signor Micali, per carità, anzi, proprio perchè le persone più attive vengono attratte nel famoso trucco "parliamo del comprensorio". Ma quale comprensorio? A quale zona ci si riferisce, quando si dice comprensorio jonico? Il "non luogo" in oggetto varia da progetto a progetto, da convegno a convegno, da tavola rotonda a tavola imbandita. A seconda dell'entità dei finanziamenti che bisogna ingollare, l'area include zone collinari, altrimenti è prettamente marina. Eccetera, eccetera. Poi: guardiamoci attorno. Coinvolgere in "un ampio dibattito" chi? Per dire cosa? Per dirci quanto siamo bravi e belli, e quante bellezze naturali e architettoniche non sfruttate abbiamo? Lo sappiamo da sempre. L'idea di "Comprensorio", tanto è sfruttata e tirata fuori ad hoc per accontentare qualche associazione o finanziare il libercolo di qualche scuola, mi ricorda proprio la "questione meridionale", tanto è infinita per la popolazione che il "Comprensorio" ...

Come abbonarsi:

CCP 41441494

intestato a *Edi.s.con Snc* via Monza isolato 34/B n. 15
98124 Messina

Abbonamenti annuali:

Italia 30,00 euro
Europa 30,00 euro
America 35,00 euro
Oceania 40,00 euro
Sostenitori 50,00 euro

Come contattarci:

ediscon@ediscon.it

PROSSIMA USCITA NOVEMBRE 2004

EdisconNotizie Anno II
n° 10 Ottobre 2004

Periodico di informazione

Direttore Responsabile

Paco Misale

Editore

Ediscon snc

Service Graphic Design

Ediscon snc

Redazione

Giuseppe Pantano
Luigi Pantano
Eleonora Rao
Augusto Caramelli
Antonio Parlavecchio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI MESSINA

REGISTRO STAMPA N° 10/3

DEL 22/05/2003

"C'era una volta... storia di un regno e di un governo"

C'era una volta, in un paese lontano, uno dei borghi più belli d'Italia. C'erano una volta, nel bel paese dei controsensi, sudditi operosi che tentavano di rispolverare dalla cenere valori e tradizioni locali e al contrario, sudditi indolenti che permettevano al regno dell'oblio, di offuscare la propria memoria storica.... "Saremo definiti uomini moderni, precursori della nuova era", quest'ultimi affermavano. Ed in virtù di ciò, si cercò di celare quanto il tempo, aveva loro concesso. Nuove strade asfaltate, cortili cementati, rifiniture d'avanguardia, soppiantarono tecniche e materiali costruttivi consolidati dagli anni. Ben presto la veste di quel luogo

mutò, il popolo iniziò a perdere la propria identità culturale e regnò il malcontento, tra l'indifferenza dei sovrani....."

Del racconto al momento, l'epilogo non c'è dato da conoscere ma sarà possibile condurvi per mano tra le righe di questi vicoli dall'aria vagamente familiare.

La ricetta non è racchiusa in filtri e formule, occorre solo sgranare gli occhi e voilà.... la magia non oltre il nostro naso! Ci ritroviamo nel centro cittadino; lo sguardo corre in lontananza su percorsi bituminosi che hanno coperto con il loro sbiadito manto, lucidi conci basaltici; memorie progettuali, di un passato non molto lontano (a discrezione di pochi classificabile "storico") che ha accomunato paesi cresciuti sotto lo stesso vegliardo Vulcano.

Oltre gli sprazzi di una fontana, seguendo uno degli scuri percorsi, incontriamo via Etna; anche qui, per ciò che concerne la pavimentazione e per casualità di cose, a ricordo della fucina lavica è rimasto solo il nome.

La sensazione di spaesamento aleggia e come una foto sbiadita dal tempo, i suoi scorci, ricordi tanto cari ai nostri giochi fanciulleschi, non coincidono. Non riconosciamo più la pertinenza pavimentata in roccia naturale di alcuni edifici. Tale slargo, avendo conosciuto, solo gli attacchi di muschi e scope, non ha retto alle volontà amministrative di sterili masselli autobloccanti in calcestruzzo.

Qualche passo in là, gli scempi, hanno prodotto squarci, nel prospetto di una modesta facciata. Per far largo allo stazionamento di moderni mezzi, una stradimensionata apertura in freddo alluminio, ha cancellato un antico, seppur semplice, portale di pietra.

Forse, tali interventi, non riguardando il perimetro del centro storico, formale esempio di una classificazione urbanistica obsoleta, possono godere di una loro legittimità.

Pensando ciò, scivoliamo quindi, entro la più fitta trama dal sapore medioevale che si erge, alle spalle, orgogliosa, all'orizzonte. Ben presto anche qui inizia il gioco delle dissonanze; melodie tradizionali si mescolano a stonature provocatorie, per tecniche, materiali, colori e rifiniture.

Grondaie in plastica dall'aria fatiscente, balconi prorompenti in calcestruzzo armato, ringhiere moderne in ferro, infissi in alluminio, intonaci sgrigiati, pavimentazioni traballanti e



perché no, anche grovigli di fili e antenne (ramificazioni onorarie dei più sofisticati impianti tecnologici), fanno da cornice a storiche case nobiliari in pietre e laterizi. La legittimità sopracitata, inizia allora a vacillare e trova disfaccimento totale nell'osservare l'opera conclusiva del natural declivo: il castello.

Il suo profilo intaccato, dall'uomo moderno più che dal tempo, reca l'impronta dei pessimi custodi della sua storia e il segno dei regnati che un tempo gli hanno dato lustro si dipana nella tela.

E' possibile che si sottovaluti l'eredità e il significato della parola "storia"?

O si tratta forse, di sbrigative ed economiche risoluzioni tecniche che si celano dietro banali parafrasi e scuse, per gli artefici di questi "capolavori"?

Nel tempo, tali scelte, mostreranno i segni della loro precarietà se non pertinenti e idonei. In molti casi, ciò sta già avvenendo!

E il tempo, inesorabile scorre....lasciando dietro se macerie e sassi !

Alla vista di tutto, preferiamo questa volta, chiudere gli occhi, per ritrovare una realtà ben più felice di quella contingente, nella sfera dei sogni.

Forse troppo grandi per ricordare le saggezze morali dei racconti: "a chi sputa in ciel....."...etc.. abbiamo dimenticato quanto il binomio uomo-ambiente sia imprescindibile. Gli effetti sono alla portata di tutti "i finti vedenti".

Che fine ha fatto l'applicazione di quei regolamenti...

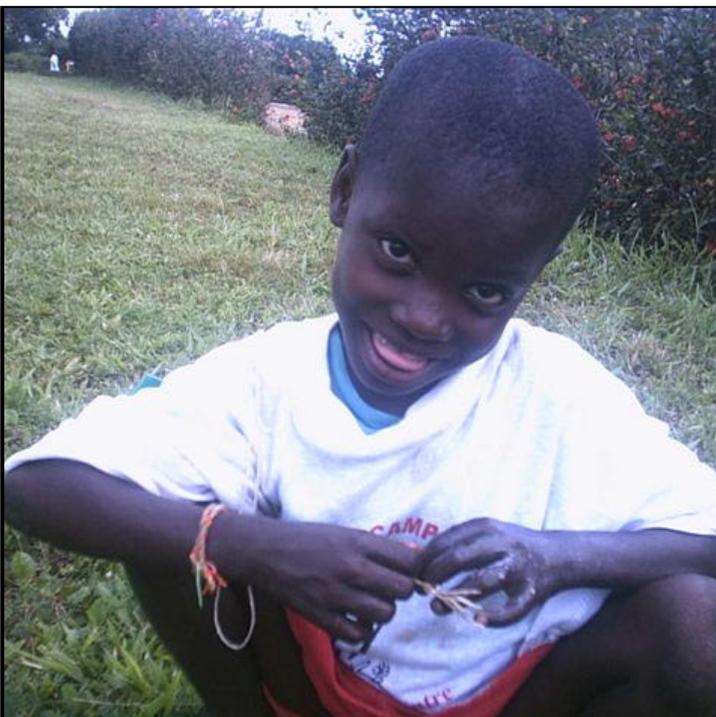
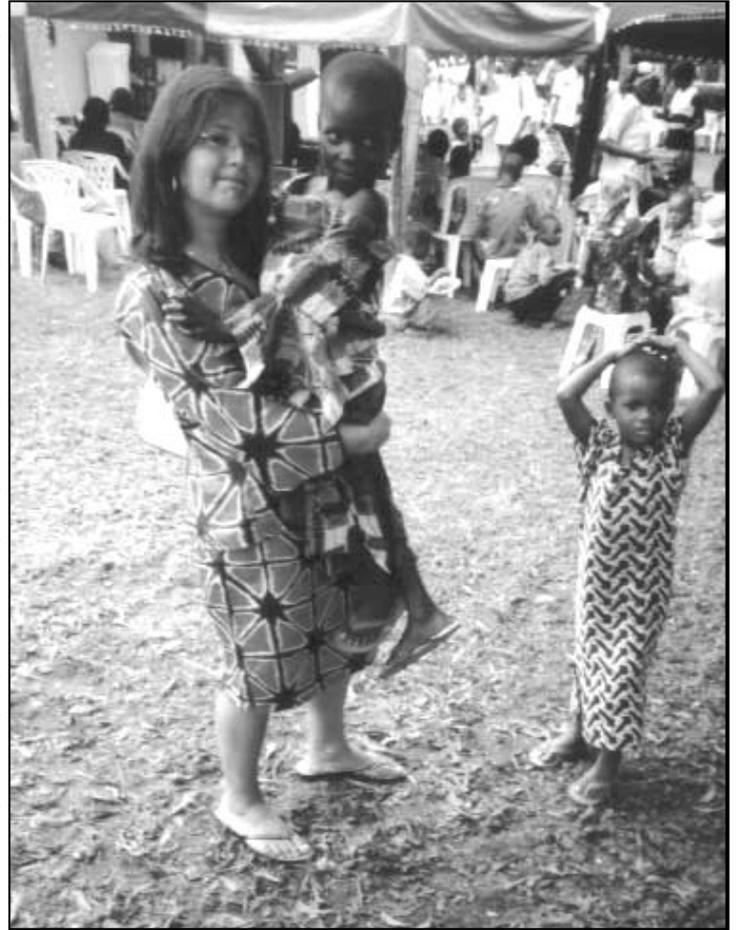
Un'Africa che non si può immaginare

L'esperienza di Arianna, una giovane santateresina che ha cercato con forza la via del volontariato. E che racconta l'Africa oltre pietismi e luoghi comuni.

Sono ancora in fase di rielaborazione dentro di me, sto cercando di capire cosa mi ha lasciata questa esperienza. So che mi ha cambiata, ma non so dire in cosa e come...".

La ascolto mentre mi dice queste parole, con un occhio rivolto alle tante foto che mi ha dato. Siamo sedute su una panchina del lungomare di Furci, in una piazzetta ormai spoglia. Avremmo dovuto trovarci al bar, ma ho dimenticato che erano tutti chiusi e così ci siamo "adattate". Del resto lei, Arianna Maccarrone, 24 anni, per più di un mese si è adattata una realtà "diversa". Ha scelto l'Africa. Ha rinunciato a Santa Teresa nel periodo più bello per la nostra riviera - l'estate - per andare ad aiutare dei bambini in un campo, farli giocare, divertire, "insegnare" loro a stare bene insieme. E' qui accanto a me, la guardo e mi sembra diversa, diversa dalla ragazza che tante volte ho incrociato nei locali, a fare baldoria, nei lidi a bere e a ballare. Forse è solo suggestione, ma di certo la sua è stata una scelta coraggiosa. La si deve ammirare? (io non sono mai andata oltre le donazioni di sangue...). O è forse solo voglia di evadere, di passare una stagione diversa? Vado con la prima domanda, quella che ho in mente da quando l'ho vista.

Perché hai scelto l'Africa? Se volevi fare volontariato non potevi



restare in Italia o nella nostra isola? Dopo tutto anche da noi c'è bisogno di aiuto.

"Bella domanda, perché non l'Italia? Bè, sono sempre stata attratta dall'Africa, volevo toccare con mano, da vicino, quella realtà e fare un'esperienza forte e lontana da qui. Poi quando ho visto le foto, quei bambini mi hanno fatto davvero tenerezza".

La voglia di evadere da una realtà a volte noiosa quindi non c'entra?

"No, per fare un'esperienza del genere devi essere tranquilla dentro. Devi partire con la voglia di conoscere. Se lo fai per evadere dal "tuo mondo" rischi di impazzire".

Un mese e più in Africa, ma dov'eri di preciso?

"Sono stata a Nnebuwku (scrivi: n, n, e, bi, u, doppia w, k, u, mi pare sia così), nell'est della Nigeria. Sono partita il 24 luglio e arrivata nell'ovest del paese, poi ho fatto 800 chilometri con ...

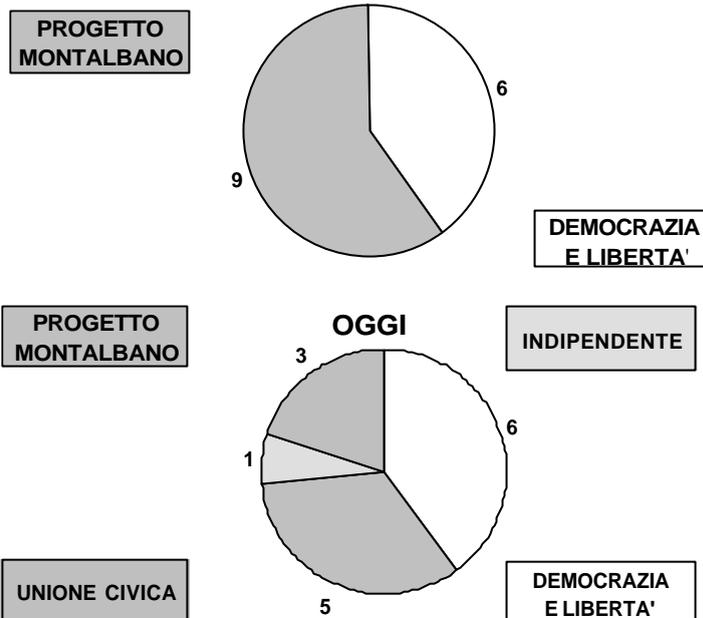
La maggioranza non c'è più

Le ultime movimentate sedute del consiglio comunale di Montalbano Elicona, hanno portato profonde novità nella composizione dei vari schieramenti che lo compongono, determinando di fatto una nuova geografia politica nella quale la maggioranza che ha sostenuto il sindaco Giuseppe Simone alle ultime elezioni amministrative, in sostanza, numericamente non esiste più!

In primis era stato il consigliere Carmelo Popolo che aveva abbandonato il gruppo "Progetto Montalbano", dichiarandosi indipendente, pur affermando di voler mantenere il sostegno all'amministrazione. Ma nel mese di agosto si sono registrati altri movimenti in uscita dal gruppo dell'ormai ex maggioranza: il Presidente del Consiglio Giuseppe Rotella e i consiglieri Filippo Lo Presti e Salvatore Gugliotta hanno fatto ritorno alla casa madre, ricostituendo l'"Unione Civica" con capogruppo il consigliere Gugliotta. Ad oggi quindi, e salvo ulteriori sconvolgimenti, il consiglio comunale risulta così composto: sei sono i consiglieri di opposizione e cioè Peppuccio Tortora, Nino Todaro, Luigi Pantano, Filippo Di Gregorio, Carlo Salpietro e Natale Alosi; cinque quelli rimasti nel gruppo "Progetto Montalbano" e cioè Michele Recupero, Filippo Santalucia, Enzo Cangemi, Nino Faranda e Sergio Casella; tre quelli dell'Unione Civica di cui fanno parte, come detto, Pippo Rotella, Filippo Lo Presti e Salvatore Gugliotta; e un indipendente, Carmelo Popolo. E' evidente che il gruppo d'opposizione diventa gruppo di maggioranza relativa in consiglio comunale. Le ragioni che hanno portato il dott. Giuseppe Rotella, insieme ad altri due consiglieri, ad abbandonare la maggioranza sono state spiegate e ampiamente moti-

vate sia in consiglio comunale quanto attraverso gli organi di stampa: tale decisione, secondo Rotella, non è stata il risultato di un mero capriccio, ma risponde ad esigenze di democrazia e di difesa dei valori e degli interessi della comunità locale...

ELEZIONI MAGGIO 2002



Bed & Breakfast "Bogdan"

Via Roma 26 98065 Montalbano Elicona (ME)
Tel. 0941.679035 Cell. 333.6885737



PECORA MONTHY

Ciao, vi ricordate di me? Sono la pecora Monthy, quell'ovino che, ricevuto l'avviso di sfratto dalla propria casa, il cimitero, ha rivolto una richiesta di aiuto a questo giornale, responsabile del fatto. Riconosciuta la sua colpa, "Montalbano Notizie" ha deciso di assumermi: sarò la pecora di punta di questa redazione e mi occuperò di questioni a me note, quali le campagne, l'agricoltura, l'allevamento, l'ambiente. Ha cercato anche di risolvere il problema della abitazione, proponendomi di dividere la tana con l'Orso. Il Paperino Giallo, però, mi ha sconsigliato perché, anche lui, ha diviso la casa con l'Orso per qualche mese e stava per rimetterci le penne, tanto era cattivo!

Non avendo fissa dimora ho girovagato tra le campagne, notando una cosa: per mesi è stato impossibile percorrere le strade poiché versavano in uno stato di totale abbandono, con avvallamenti, frane, massi. Credevo che, vista la situazione finanziaria del Comune, mancasse il denaro necessario per effettuare un qualche intervento. Vengo, invece, a sapere che il finanziamento era disponibile da parecchi mesi, lì pronto per essere impiegato. L'intervento è stato effettuato solo nel mese di settembre...

I "Gunners", dalla provincia per il Messina

La travolgente ascesa del Messina nella massima serie del campionato di calcio italiano e il conseguente exploit di risultati registrato nelle prime giornate appena vissute ha ovviamente scatenato l'entusiasmo delle gente. E se la città peloritana si mobilita con straordinarie manifestazioni d'affetto nei confronti della squadra, la Provincia non è da meno, offrendo un calorosissimo contributo a sostegno della causa giallorossa. La serie A è un bene da difendere a tutti i costi e il supporto del pubblico in questo senso è fondamentale. Club organizzati erano già nati negli scorsi anni a Roccalumera e a Nizza, tanto per restare nelle nostre zone, ma da quest'estate anche la cittadina di S.Teresa può contare su un numerosissimo e affiatato gruppo di tifosi (circa 200 soci ad oggi). I "Gunners S.Teresa", questo il loro nome, rappresentano ormai una solida realtà nell'universo del tifo messinese. Non solo sono puntualmente presenti ad ogni partita casalinga del Messina, ma una nutrita rappresentanza si avventura nelle trasferte più lunghe e impegnative. Dopo l'esordio al "Tardini" di Parma, i Gunners hanno presto posto nello stadio per eccellenza del calcio italiano, quel "San Siro" quasi incredulo testimone della miracolosa impresa del Messina, capace di vincere per 2-1 contro i campioni d'Italia del Milan. Roba da raccontare ai nipotini. I Gunners c'erano, con tanto di striscione inequivocabile al



seguito, e i primi piani passati sugli schermi di "Sky Sport" resteranno per certi versi nella storia, ancora tutta da scrivere, del club santateresino. Dopo il "Delle Alpi" di Torino, altra "gita" niente male di qualche giorno addietro, tutti a prepararsi per la grande festa di martedì 19 ottobre, giornata scelta



dal club del presidente Roberto Saccà per presentarsi ufficialmente alla città. L'inaugurazione è stata fissata per le ore 19 nella sede di Via F.Crispi (al civico 289) e la ciliegina sulla torta sarà la partecipazione all'evento del tecnico del Messina, Bortolo Mutti, e di tre giocatori della "rosa" (quasi certa, tra questi, dovrebbe essere la presenza di Sasà Sullo). Nella stessa occasione sarà ufficializzata un altro tassello importante dei rapporti tra il nostro paese e la squadra del presidente Franza. L'Associazione sportiva Sportinsieme, infatti, ha da poco siglato un accordo di collaborazione con...

Caccia al tesoro 2004

Nell'ormai consolidata tradizione dell'agosto montalbanese, non poteva di certo mancare la celebre "caccia al tesoro". Le sue radici

affondano nella leggenda, l'unica cosa certa è che rappresenti la sola manifestazione giovanile dell'estate paesana. Organizzata da giovani per altri giovani, diviene espressione e simbolo del mondo giovanile montalbanese, accusato spesso di poca vitalità, speranza per chi non crede più nell'entusiasmo dei pochi rimasti!

Non si tratta di un semplice gioco infantile, tutt'altro! Infatti nel corso degli anni si è notata la tendenza, da parte dei vari gruppi organizzativi, a rendere la ricerca sempre più ardua ed il premio sempre più invitante. Caratteristiche queste ancora più accentuate dall'organizzazione di quest'anno, formata da Angelo Buccheri, Michele

Lemmo e Giovanni Padula.

I tre hanno rivoluzionato tutto il sistema della caccia, puntando molto sui supporti multimediali, come cd-rom, videocassette, videogiochi. Hanno tutta via lasciati intatti: il classico schema della ricerca attraverso le vie e i dintorni del paese ed il premio finale

(coppa e compenso in denaro speso, come sempre, per un lauto banchetto insieme agli organizzatori).

L'edizione 2004 della Caccia al tesoro ha avuto inizio alle ore 8 del 17 agosto in via Giardino presso il pub "Lo chalet", e si è conclusa solo due giorni dopo, esattamente alle ore 9.15 del 19, al momento del ritrovamento del tesoro sul Monte Borrello sito in Contrada Grattazzo da parte della squadra dei "Fighetti", capitanata da Fabio Truglio. Curioso il fatto che proprio su questo luogo aleggi la leggenda della chioccia con i pulcini d'oro...



Di...segni in cartolina

Una raccolta di vedute prospettiche su scorci rubati ai luoghi più cari in una "Montalbano di...segni", ha prodotto un'inedita serie di 12 stampe per cartoline, in tiratura limitata, tratta da disegni appositamente realizzati con tecniche miste, da mano "paesana".

La loro presentazione dalla cadenza mensile, su questo giornale, si concluderà in estate con la doppia pubblicazione delle ultime due stampe. L'uscita della serie completa, in forma ufficiale, sarà prevista per il mese di agosto 2005 e prevederà la raccolta dell'intero book di cartoline. Sperando che la scansione temporale "di...segni" allontani quel velo di polvere dai vostri ricordi, vi auguriamo buon anno!



Il Circolo di lettura apre al "rosa"

La nuova Presidenza del Circolo di Lettura del nostro paese ha consentito, per la prima volta nella sua storia, l'iscrizione anche alle donne.

In concomitanza con l'elezione del nuovo Direttivo, infatti, è stata modificata quella parte dello Statuto sociale che non consentiva al "gentil sesso" di diventare parte del sodalizio. Dopo questa decisione, fatta propria dal neo Presidente Gen. Nicola Sidoti e dal suo "staff", già un paio di donne hanno fatto richiesta d'iscrizione al Circolo.

Montalbano Notizie accoglie positivamente questa novità paventata da molto tempo ed augura al neo-Presidente e ai suoi collaboratori buon lavoro.

consulenza finanziamenti agevolati
edizioni di giornali e servizi editoriali
consulenza fiscale, tributaria e del lavoro

EdiSCon *Editing Service Consulting* comunicazione
d'azienda

gestione d'uffici stampa
rassegna stampa
servizi di consulenza per la qualità

Via Monza is. 34 /b n.15
98124 Messina
tel. 3338940595
Fax 0905726111
Email: info@ediscon.it

elaborazioni grafiche
consulenza legge 626
consulenza assicurativa e previdenziale
creazione di prodotti pubblicitari
realizzazione di siti internet e software aziendali

consulenza finanziamenti agevolati
edizioni di giornali e servizi editoriali
consulenza fiscale, tributaria e del lavoro

EdiSCon *Editing Service Consulting* comunicazione
d'azienda

gestione d'uffici stampa
rassegna stampa
servizi di consulenza per la qualità

Via Monza is. 34 /b n.15
98124 Messina
tel. 3338940595
Fax 0905726111
Email: info@ediscon.it

elaborazioni grafiche
consulenza legge 626
consulenza assicurativa e previdenziale
creazione di prodotti pubblicitari
realizzazione di siti internet e software aziendali